

TRA.IN spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA MASSETANA ROMANA 58/B SIENA SI
Codice Fiscale	00123570525
Numero Rea	SI SI 0099521
P.I.	00123570525
Capitale Sociale Euro	6353750.52 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

----- Ns. Rif. Protoc. TR 00038-22/06/2022-U TRAI 22/06/2022 -----

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	6.022.479	6.383.676
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.246.160	13.017.695
Totale immobilizzazioni (B)	19.268.639	19.401.371
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.313	66.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	401.250	401.249
Totale crediti	439.563	467.843
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.828.060	160.474
IV - Disponibilità liquide	7.172.345	2.623.047
Totale attivo circolante (C)	11.439.968	3.251.364
D) Ratei e risconti	139.200	11.016
Totale attivo	30.847.807	22.663.751
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.353.751	6.353.751
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.405.970	1.405.970
IV - Riserva legale	751.446	743.803
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	13.724.212	13.578.989
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	291.695	152.863
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	22.527.074	22.235.376
B) Fondi per rischi e oneri	378.510	372.243
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.938.589	56.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.540	0
Totale debiti	7.941.129	56.132
E) Ratei e risconti	1.094	0
Totale passivo	30.847.807	22.663.751

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	363.287	432.655
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	205.484	326.104
Totale altri ricavi e proventi	205.484	326.104
Totale valore della produzione	568.771	758.759
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	197.311	157.457
8) per godimento di beni di terzi	1.276	852
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	229.239	230.714
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	229.239	230.714
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	229.239	230.714
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	6.267	0
14) oneri diversi di gestione	83.309	61.910
Totale costi della produzione	517.402	450.933
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.369	307.826
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	77.212
Totale proventi da partecipazioni	0	77.212
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.637	12.856
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	14.637	12.856
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.884	5.955
Totale proventi diversi dai precedenti	3.884	5.955
Totale altri proventi finanziari	18.521	18.811
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	8
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.521	96.015
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	228.465	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	228.465	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	236.259
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	236.259
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	228.465	(236.259)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	298.355	167.582
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.660	14.719
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.660	14.719

21) Utile (perdita) dell'esercizio	291.695	152.863
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	291.695	152.863
Imposte sul reddito	6.660	14.719
Interessi passivi/(attivi)	(18.521)	(18.803)
(Dividendi)	-	(77.212)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	279.834	71.567
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.268	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	229.239	230.714
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	236.259
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	235.507	466.973
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	515.341	538.540
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.877	37.926
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(10.444)	(1.799)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(128.184)	(624)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.094	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.879.845	1.140
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.786.188	36.643
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.301.529	575.183
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.521	18.803
(Imposte sul reddito pagate)	(6.660)	(14.719)
Dividendi incassati	-	77.212
(Utilizzo dei fondi)	-	(72.491)
Totale altre rettifiche	11.861	8.805
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.313.390	583.988
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	131.958	(6.701)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.667.586)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.535.628)	(6.701)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(141.362)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(141.362)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.777.762	435.925
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.622.655	2.186.630
Danaro e valori in cassa	393	493
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.623.048	2.187.123
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.172.345	2.622.655

Danaro e valori in cassa	-	393
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.172.345	2.623.047

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 01 marzo 2022, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e art.23 dello statuto societario, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio per tenere conto del risultato della partecipata Tiemme S.p.A. valutata al patrimonio netto.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3.3 e 3.4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha riportato un utile di euro 291.695. Sul risultato insistono i costi sostenuti per tutelare il valore del patrimonio immobiliare della società nell'ottica di cessione alla società Autolinee Toscane Spa, nuovo gestore del servizio di TPL, e la plusvalenza legata alla cessione della biglietteria di Poggibonsi, avvenuta nel corso dell'esercizio.

I dettagli di tale operazione verranno illustrati nel prosieguo. In questa sede preme soltanto ricordare i passaggi principali che hanno portato a questo esito.

Regione Toscana, con avviso pubblicato in G.U.C.E. il 22/08/2012, successivamente ripubblicato il 05/10/2013 e lettera di invito del 13/11/2014, aveva indetto una gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL sul territorio regionale, che è stata aggiudicata in via definitiva ad Autolinee Toscane con decreto n. 6585 del 19/04/2019.

In data 10 agosto 2020, l'Amministrazione ha proceduto alla stipula del contratto di concessione per la gestione dei servizi di TPL nell'ATO regionale con Autolinee Toscane Spa, per la durata di 11 anni, prevedendo che l'avvio del servizio avverrà una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio;

Il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con l'emanazione della sentenza n° 4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello presentato dal Consorzio MOBIT S.c.a r.l., composto da quasi tutti gli attuali gestori.

Nelle more della determinazione dell'avvio del servizio, sono proseguite le attività di confronto fra il gestore subentrante e i gestori uscenti, già iniziate a far data dalla aggiudicazione definitiva della gara, al fine della messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria per assicurare un subentro in continuità e pervenire alla stipula dei rogiti contrattuali per i beni essenziali del servizio.

Gli immobili sono stati messi a disposizione del subentrante, Autolinee Toscane S.p.A., a partire dalla mezzanotte del 31 ottobre 2021.

A quella data, l'immobile situato a Poggibonsi era già stato venduto, con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze sottoscritto dalle parti in data 9 luglio 2021 e 19 luglio 2021.

Il prezzo è stato fissato in euro 338.750, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù di alcune contestazioni, la parte acquirente ha accettato di corrispondere tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo ed a fronte della consegna da parte di TRA.IN S.p.A. di una garanzia fideiussoria da prima richiesta fino ad un massimo di euro 68.750.

Alla data di chiusura dell'esercizio, del prezzo pattuito era stato interamente versato.

Per quanto riguarda l'immobile situato in Siena, Località Due Ponti, il contratto di compravendita è stato sottoscritto dalle parti in data 28 gennaio 2022 e 03 febbraio 2022, con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze. Il prezzo di cessione è stato pattuito in euro 11.500.908, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù delle reciproche contestazioni sul corrispettivo di trasferimento, le parti hanno accettato la corresponsione di tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo e dietro prestazione di adeguata garanzia mediante consegna, di fideiussione a prima richiesta rilasciata dalla parte venditrice in favore della parte acquirente fino all'importo di euro 3.600.908 e dalla parte acquirente in favore della parte venditrice fino all'importo di euro 262.991.

Alla data di chiusura dell'esercizio, del prezzo pattuito era stato versato un acconto di euro 7.900.000.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 del codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (punto 1), la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (punto 1-bis), nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria (punto 3) e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (punto 2). Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (punto 4).

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati, in questo esercizio, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute con percentuali non rilevanti sono valutate al costo. La partecipazione nella società La Ferroviaria Italiana S.p.A., con una quota posseduta dell'8,52%, è perciò valutata in bilancio con il "metodo del costo".

Mentre la partecipazione in Tiemme S.p.A., pari al 36,72%, è valutata con il "metodo del patrimonio netto". Tiemme rappresenta infatti una società collegata su cui, ai sensi dell'art. 2359, ricorre un'influenza notevole. Le azioni non sono possedute al fine di trarre i frutti di un investimento ma al fine di conseguire obiettivi più strategici come la cointeressenza al risultato d'esercizio e alla consistenza patrimoniale della partecipata. Il metodo del patrimonio netto è quindi quello più efficace per rappresentare nel bilancio gli effetti del legame partecipativo tra le due società.

La valorizzazione della partecipazione in Tiemme S.p.A. è variata e calcolata sul bilancio 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 92.392.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

L'immobile della società, confluito nell'attivo della situazione patrimoniale in conseguenza della fusione di Tra.In Service S.r.l., è valutato al valore esposto nella contabilità della società fusa corrispondente al costo, maggiorato del disavanzo di fusione. Tale disavanzo è stato affrancato fiscalmente con il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- * Fabbricati:
 - fabbricati industriali = 3%
 - costruzioni leggere = 10%
- * Impianti:
 - altri impianti e macchinari = 10%

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La tabella che segue evidenzia l'evoluzione dei valori iscritti a bilancio inerenti le immobilizzazioni. Come rilevabile dalla stessa tabella nel corso dell'esercizio 2021 si sono movimentati sia i valori relativi alle immobilizzazioni materiali che i valori relativi alle immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	10.313.912	13.017.695	23.331.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.930.236		3.930.236
Valore di bilancio	0	6.383.676	13.017.695	19.401.371
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.396	228.465	229.861
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	133.355	-	133.355

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	-	229.239		229.239
Totale variazioni	-	(361.198)	228.465	(132.733)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	10.063.424	13.246.160	23.309.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.040.945		4.040.945
Valore di bilancio	0	6.022.479	13.246.160	19.268.639

Come desumibile dalla tabella sopra riportata, la società ha iscritti nel proprio patrimonio valori relativi alle immobilizzazioni materiali (fabbricati) ed alle immobilizzazioni finanziarie (partecipazione in imprese collegate) e non ha iscritti valori relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio si riferiscono principalmente al fabbricato presente in Siena in Località Due Ponti, costituito da palazzina direzionale, officina e zona per la sosta di autobus. Tale complesso è concesso in locazione alla società Tiemme S.p.A. per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Siena.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.289.016	24.897	10.313.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.911.078	19.159	3.930.236
Valore di bilancio	6.377.938	5.738	6.383.676
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.396	-	1.396
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	133.355	-	133.355
Ammortamento dell'esercizio	226.783	2.456	229.239
Totale variazioni	(358.742)	(2.456)	(361.198)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.038.528	24.897	10.063.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.019.331	21.615	4.040.945
Valore di bilancio	6.019.197	3.282	6.022.479

Il valore netto delle "**Immobilizzazioni materiali**" è variato nel corso dell'esercizio da € 6.383.676 ad € 6.022.479.

Il valore storico, pari ad € 10.063.425 alla fine dell'esercizio, si è incrementato nel corso dell'anno dell'importo di € 1.396 per interventi di manutenzione straordinaria ed è diminuito di € 133.355 per la vendita ad Autolinee Toscane S.p.A. del terreno e dell'unità immobiliare siti nel Comune di Poggibonsi

L'operazione ha consentito di ottenere una plusvalenza di € 205.395. L'importo della cessione, pari ad € 338.750 da ritenersi ancora provvisorio. La società ha infatti sottoscritto una polizza fideiussoria a garanzia di un eventuale conguaglio in favore di Autolinee Toscane SpA. L'importo contestato, pari ad € 68.750, è comunque ampiamente coperto dai fondi rischi della società.

La quota di ammortamento dell'anno 2021 è pari ad € 229.239.

L'importo residuo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato quasi interamente dal deposito situato in località Due Ponti, che alla data di redazione del presente documento è stato già oggetto di cessione definitiva (per i dettagli si rimanda a quanto già illustrato nell'introduzione)..

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni intervenute sulle Partecipazioni in imprese collegate ed i valori di iscrizione comparati con le corrispondenti quote del patrimonio netto. .

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.925.690	12.925.690
Rivalutazioni	328.264	328.264
Svalutazioni	236.259	236.259
Valore di bilancio	13.017.695	13.017.695
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	228.465	228.465
Totale variazioni	228.465	228.465
Valore di fine esercizio		
Costo	12.925.690	12.925.690
Rivalutazioni	556.729	556.729
Svalutazioni	236.259	236.259
Valore di bilancio	13.246.160	13.246.160

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme S.p.A.	Arezzo	02046440513	18.000.000	622.181	25.506.136	9.365.853	36,72%	9.365.853
La Ferroviaria Italiana S.p.A	Arezzo	00092220516	3.163.752	1.292.875	57.743.725	4.919.765	8,52%	3.880.307

In riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, si precisa che il valore d'iscrizione è aumentato di € 228.465 derivante dall'utile conseguito dalla partecipata nel 2021

Attivo circolante

Gli elementi dell'"Attivo Circolante" sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei "**Crediti commerciali**" al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito "**Fondo svalutazione crediti**", ammontante a complessivi € 92.392 alla data del 31 dicembre 2021. L'accantonamento è ritenuto congruo a coprire eventuali situazioni di non realizzo.

I "**Crediti tributari**" ed i "**Crediti verso altri**" sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti completamente esigibili.

Le "**Imposte anticipate**", quando esposte, sono calcolate sulle sole differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale in base all'aliquota vigente per i periodi d'imposta successivi. Esse vengono appostate nella voce "**Crediti per imposte anticipate**" iscritta nell'Attivo Circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate, vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

I "**Crediti**" esposti nell'Attivo Circolante ammontano ad € 439.562 e rappresentano la totalità dei crediti inerenti l'attività operativa della società.

I crediti commerciali sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al loro valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Il "**Fondo svalutazione dei crediti commerciali**", ammontante ad € 92.392, è, come detto, sufficientemente adeguato alla evoluzione degli stessi in termini di esigibilità. Nel corso dell'esercizio 2021 tale fondo non è stato utilizzato.

I "**Crediti verso clienti**" ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, ad € 110.

I "**Crediti verso altri**" ammontano ad € 4.637.

I "**Crediti tributari**" per un importo di € 33.566 sono relativi:

- a) - ad imposta IRES versata, relativa alle ritenute di acconto sugli interessi attivi dei conti correnti bancari, nel corso dell'esercizio 2021 (€ 4.649);
- b) - al credito relativo al pagamento dell'imposta accise 2009 richiesta con accertamento effettuato dalla Agenzia delle Dogane di Arezzo in quanto a suo tempo compensata in F24 oltre i termini previsti (€ 15.704).
- c) al credito IVA relativo al mese di dicembre 2021 (€ 5.189)
- d) al credito IRAP anno 2021 (€ 8.024)

Le "**Imposte anticipate**" iscritte in bilancio fra i crediti per un importo di € 401.249, sono riferite a "**Imposte IRES anticipate**".

La precisa elaborazione di tutte le componenti relative al calcolo delle imposte anticipate, come più sotto dettagliato, porterebbe ad un ammontare maggiore di quello annotato nel bilancio, ma, così come già proceduto in sede di redazione dei bilanci relativi agli esercizi dal 2014 al 2020, anche per il bilancio di questo esercizio, si è ritenuto di non iscrivere, a titolo prudenziale, l'importo eccedente il valore già iscritto alla fine dell'esercizio 2013 di € 401.249.

L'ammontare esatto sarebbe pari ad € 604.900, nella composizione che segue:

- imposte anticipate, pari ad € 22.174, calcolate applicando l'aliquota del 24% al fondo svalutazione crediti commerciali di € 92.392;
- imposte anticipate, pari ad € 202.570, calcolate applicando l'aliquota del 24% al totale delle perdite fiscali calcolate negli anni fino all'esercizio 2020 di € 844.041;

imposte anticipate, pari ad € 380.156, calcolate applicando l'aliquota del 24% al totale delle agevolazioni previste dal provvedimento così detto ACE (aiuto alla crescita economica), agevolazioni utilizzate solo in minima parte, in assenza di redditi fiscali, e calcolate negli anni fino all'esercizio 2020 di € 1.583.985.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.987	(43.877)	110	110
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.428	13.138	33.566	33.566
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	401.249	-	401.250	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.179	2.458	4.637	4.637
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	467.843	(28.281)	439.563	38.313

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	160.474	3.667.586	-	-	-	3.828.060	3.667.586	2.285
Totale	160.474	3.667.586	-	-	-	3.828.060	3.667.586	2.285

La voce "**Partecipazioni in altre imprese**" delle "**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**" espone, alla data di chiusura dell'esercizio, un valore complessivo pari ad € 3.828.060.

Tale voce è rappresentata da:

- € 160.474 azioni BMPS. Si ricorda che all'inizio dell'esercizio 2017 era iscritto in bilancio un valore di € 1.000.000 per obbligazioni subordinate Banca MPS. Nello stesso anno le obbligazioni furono convertite, come previsto dai Decreti Ministeriali del 27 luglio 2017, in n. 115.606 azioni Banca MPS. Alla fine del 2017 il valore attribuito dalla Banca per ogni azione, pari ad € 3,914, determinò una svalutazione di € 547.518. Negli anni successivi, 2017 e 2018, furono vendute n. 74.606 azioni, con un incasso di € 151.143 ed una minusvalenza di € 140.865. A fronte della minusvalenza già concretizzatasi e di altre future che potevano probabilmente determinarsi si procedette ad accantonare un fondo rischi di € 140.000, poi incrementato di un ulteriore accantonamento di € 118.500 nell'anno 2018, di € 117.635 nell'anno 2019 e di € 6.267 nell'anno 2021. A fine esercizio figurano quindi 41.000 azioni il cui valore di carico, al netto del fondo, ammonta ad € 36.572, per un valore unitario di € 0,892 (a fronte di una quotazione al 31 dicembre 2021 di € 0,892). I titoli sono stati venduti nel corso dell'esercizio 2022, per i dettagli si veda il paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"
- € 66.678 strumento finanziario emesso da Generali One
- € 3.600.908 polizza Vita Groupama.

Disponibilità liquide

Come si può rilevare dal bilancio la buona liquidità che la società ha sempre vantato permette di poter rispettare gli impegni già assunti nei confronti dei propri creditori.

Tale liquidità, presumibilmente presente nel corso di tutto l'esercizio 2021, dovrebbe riuscire a produrre, in bilancio, un reddito finanziario che permetterà di limitare o annullare un eventuale risultato negativo della gestione caratteristica della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.622.655	4.549.690	7.172.345
Denaro e altri valori in cassa	393	(393)	-
Totale disponibilità liquide	2.623.047	4.549.297	7.172.345

La giacenza delle disponibilità liquide della società, per un totale di € 7.172.345, è composta da conti correnti della Banca Monte dei Paschi di Siena (€5.082.090) e del Credito Cooperativo BancaCras (€1.287.395), interessi netti ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio (€2.852), un conto di deposito della Banca Monte dei Paschi di Siena (€ 800.008)). L'aumento della liquidità, pari ad euro 4.549.297, è legato prevalentemente all'operazione di cessione del compendio immobiliare di Poggibonsi, pari ad euro 338.750, e all'acconto, pari ad euro 7.900.000 ricevuto in sede di preliminare di compravendita per il compendio immobiliare situato in località Due Ponti, al netto degli investimenti finanziari effettuati.

Ratei e risconti attivi

I **"Ratei ed i Risconti"** rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.440	640	6.080
Risconti attivi	5.576	127.543	133.119
Totale ratei e risconti attivi	11.016	128.183	139.200

L'importo di € 6.080 indicato alla voce **"Ratei attivi"** è dato dall'ammontare degli interessi attivi maturati nel periodo dal 7 agosto 2022 alla fine dell'esercizio, relativi alle cedole crescenti su un deposito di € 800.008 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena. Interessi che sono stati versati sul conto corrente MPS della società alla scadenza semestrale del 7 febbraio 2022.

L'importo di € 133.119 indicato alla voce **"Risconti attivi"** è dato principalmente dall'ammontare di alcuni premi assicurativi per fidejussioni pagati nell'esercizio 2021, ma relativi al periodo che va oltre la data del 31 dicembre 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il "**Patrimonio netto**" del bilancio di Tra.In S.p.A., pari ad € 22.527.073, è aumentato in ragione dell'utile di € 291.695.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	6.353.751	-		6.353.751
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	1.405.970	-		1.405.970
Riserva legale	743.803	7.643		751.446
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.426.097	145.220		11.571.317
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.025.972	-		1.025.972
Varie altre riserve	1.126.922	-		1.126.922
Totale altre riserve	13.578.989	145.220		13.724.212
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	152.863	(152.863)	291.695	291.695
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	22.235.376	-	291.695	22.527.074

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.126.921
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1.126.922

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	6.353.751	Capitale			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0				-
Riserve di rivalutazione	1.405.970	Capitale	A;B		-
Riserva legale	751.446	Capitale	B		-
Riserve statutarie	0				-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	11.571.317	Capitale	A;B;C		245.871
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.025.972	Capitale	A;B		-
Varie altre riserve	1.126.922	Capitale	A;B		-
Totale altre riserve	13.724.212	Capitale			245.871
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0				-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0				-
Totale	22.235.378				245.871

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nelle tabelle che precedono, con riferimento all'esercizio in chiusura, vengono esposte la consistenza iniziale, le variazioni e la consistenza finale di ogni singola voce che compone il "**Patrimonio netto**" di Tra.In S.p.A., nonché la loro possibilità di utilizzo e distribuibilità.

Nei tre esercizi precedenti non si sono verificate utilizzazioni delle poste del patrimonio netto. Tutte le azioni sono state interamente versate.

Di seguito viene indicato il dettaglio delle riserve presenti in bilancio.

Il "**Capitale sociale**", ammontante ad € 6.353.751, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2020.

La "**Riserva da sovrapprezzo delle azioni**", pari ad € 1.405.970, risulta invariata rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2020.

La "**Riserva legale**", pari ad € 751.446, è stata incrementata nell'esercizio 2021 dell'importo di € 7.643 corrispondente a quota parte di utile del bilancio dell'esercizio 2020, come stabilito dai soci in sede di approvazione del bilancio stesso.

Le "**Altre riserve**", pari ad € 13.724.211, si riferiscono alle sotto indicate poste:

La "**Riserva straordinaria**", ammontante ad € 11.571.317, comprende gli utili dei vari precedenti esercizi.

La "**Riserva da rivalutazione delle partecipazioni**", pari ad € 1.025.972 risulta invariata rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2020 e corrisponde alla quota parte di utile del bilancio dell'esercizio 2019 derivante dalla rivalutazione della partecipazione, come stabilito dai soci in sede di approvazione del bilancio stesso.

Il "**Fondo contributi in conto capitale**", per un importo di € 242.884 risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2020. Tale fondo, nel quale venivano accantonati, fino al 1993, i contributi in conto capitale assegnati dalla Regione Toscana, è stato utilizzato nel tempo per coprire parte delle perdite di esercizio.

Il "**Fondo riserva disavanzi (Legge 472/99)**", per un importo di € 884.037 risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2020. La Legge 472/99 è intervenuta a sostegno delle aziende di trasporto pubblico locale per la perdita relativa all'esercizio 1997. I soci di Tra.In S.p.A. hanno convenuto, attraverso atti assembleari, che l'introito relativo al contributo previsto da tale legge fosse, da parte dell'Azienda, imputato a ricostruire, in pari misura, fondi societari di riserva, erosi per fronteggiare i disavanzi degli anni precedenti..

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tali fondi sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	88.688	283.555	372.243
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	6.267	6.267
Totale variazioni	-	6.267	6.267
Valore di fine esercizio	88.688	289.822	378.510

La voce "**Fondi per rischi ed oneri**" espone un importo di € 378.510.

A questa posta sono stati nel tempo imputati:

a) - la voce "**Fondo per imposte differite**" relative ad un fondo contabilizzato nell'esercizio 2010 per IRES calcolata applicando l'aliquota del 27,5% al 5% della plusvalenza da conferimento pari ad € 6.450.072 (dato dalla differenza tra il valore civilistico della partecipazione in Tiemme S.p.A. di € 6.878.875 ed il valore fiscale della stessa di € 428.803) ed imputando l'imposta al conto economico per un importo di € 88.688, importo ancora presente in tale Fondo nell'attuale bilancio 2020;

b) - la voce "**Altri fondi**" comprendente a sua volta:

b1) - un "**Fondo rischi**" per far fronte ad oneri da ricondursi a contenziosi tributari, cause di lavoro intraprese dal personale dipendente e contenziosi di altra natura.

Il fondo residuo iscritto in bilancio alla data del 31 dicembre 2021 è di € 165.920 e risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2020. L'importo è considerato comunque adeguato a far fronte a possibili ulteriori oneri e spese legali.

b2) - un "**Fondo per rischi titoli negoziabili**". Tale fondo, che ha una consistenza di € 123.902, fu accantonato alla fine dell'esercizio 2016 per un importo di € 140.000 per far fronte a possibili rischi sulla valutazione delle obbligazioni subordinate Banca MPS di € 1.000.000, obbligazioni poi trasformate in azioni e successivamente svalutate alla fine dell'anno 2017. Il fondo, ulteriormente incrementato alla fine

degli esercizi 2018 e 2019, è stato utilizzato per coprire le minusvalenze determinatesi nella vendita di una parte delle azioni. Nel corso dell'anno 2021 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 6.267 a fronte di una quotazione al 31 dicembre 2021 di € 0,892..

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

In tale voce sono indicate passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. I debiti tributari sono iscritti tenendo conto degli oneri maturati alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	-	7.900.000	7.900.000	7.900.000	-
Debiti verso fornitori	37.561	(10.444)	27.117	27.117	-
Debiti tributari	8.452	(4.135)	4.317	4.317	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.959	79	4.038	4.038	-
Altri debiti	6.160	(503)	5.657	3.117	2.540
Totale debiti	56.132	7.884.997	7.941.129	7.938.589	2.540

Nella tabella che precede sono riportati il dettaglio e la consistenza dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché il raffronto con il valore che gli stessi avevano alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La voce "**Debiti verso fornitori**" rileva un importo di € 27.117 ed è relativa ai saldi nei confronti dei fornitori al 31 dicembre 2021, per fatture ricevute e registrate (€ 14.525), per fatture da ricevere (€ 17.795) e per Note di credito da ricevere per € 5.203 a fronte dell'acquisto di beni e servizi dell'esercizio 2021.

L'importo di € 4.317 alla voce "**Debiti tributari**" è relativo alle ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre 2021 sui redditi di amministratori e collaboratori (€ 666) e sui redditi di lavoratori autonomi (€ 3.651)

L'importo di € 4.038 alla voce "**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**" è relativo ai contributi previdenziali calcolati su indennizzi ad ex lavoratori dipendenti (€ 3.468) e sui compensi degli amministratori e collaboratori (€ 570) del mese di dicembre 2021.

La voce "**Altri debiti**" indicata in bilancio per un importo di 5.657 è relativa ai debiti, rilevati alla data del 31 dicembre 2021, verso gli amministratori ed i collaboratori per compensi (€ 1.392), per depositi cauzionali di terzi (€ 2.540) e per commissioni e spese bancarie di competenza dell'anno 2021 e poi pagate nei primi giorni del corrente anno (€ 1.725).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto si rileva come i debiti iscritti in bilancio sono debiti non assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	7.941.129	7.941.129

In riferimento al contenuto del precedente prospetto, si conferma che l'importo indicato rappresenta i debiti iscritti nel bilancio della Società non assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fa presente che i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" della società sono rappresentati esclusivamente dal canone di affitto spettante per la locazione del deposito in Siena alla società Tiemme S.p.A. per lo svolgimento, da parte di quest'ultima, del servizio di trasporto persone nel bacino di Siena fino al 31 ottobre 2021..

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Affitti attivi	363.287
Totale	363.287

La voce "**Valore della Produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 568.771. Essa comprende:

1) - I "**Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni**" per un importo pari ad € 363.287 (vedi tabella che precede), importo che rappresenta il complessivo dei ricavi delle attività della società di competenza dell'esercizio 2021. In particolare tale voce riguarda i proventi immobiliari relativi ad introiti, per l'esercizio 2021, per la locazione del complesso di fabbricati facenti parte del deposito in Siena in Località Due Ponti. In data 1 agosto 2010, e per un periodo di sei anni prorogabile di ulteriori sei anni, fu sottoscritto un contratto di affitto con la società collegata Tiemme S.p.A. per la effettuazione, da parte di quest'ultima, delle attività di trasporto di persone e delle attività ad esse collegate, quale la manutenzione dei mezzi propri e di terzi, le attività di rimessaggio, di movimentazione e di sosta, le attività amministrative, ecc. In data 1 agosto 2016 il contratto è stato prorogato, alle medesime condizioni, di ulteriori sei anni, così come previsto. L'importo appostato nell'esercizio rappresenta 10 mesi di canoni, fino al 31 ottobre, data di subentro del nuovo gestore, Autolinee Toscane Spa

2) - Gli **"Altri ricavi e proventi"** che ammontano complessivamente ad € 205.484. L'importo rappresenta la plusvalenza derivante dalla vendita ad Autolinee Toscane dell'unità immobiliare sita nel Comune di Poggibonsi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce **"Costi della Produzione"** esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 517.402.

L'importo di cui sopra è dato dalla voce **"Servizi"** per un importo di € 197.311, dalla voce **"Costi per godimento beni di terzi"** per un importo di € 1.276, dalla voce **"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali"** per un importo di € 229.239, dal voce **"Altri Accantonamenti"** per un importo di € 6.267 e dalla voce **"Oneri diversi di gestione"** per un importo di € 83.309.

Nella tabella sotto riportata viene riportato un ampio dettaglio delle voci di ricavo e di costo e dei relativi valori contabilizzati nel Conto Economico del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Affitti attivi	363.287	432.655	(69.368)
		Totale	363.287	432.655	(69.368)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	205.395	-	205.395
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	88	326.101	(326.013)
		Altri ricavi e proventi	-	3	(3)
		Arrotondamento	1	-	1
		Totale	205.484	326.104	(120.620)
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Consulenze amministrative e fiscali	68.333	72.720	(4.387)
		Consulenze tecniche	29.559	35.570	(6.011)
		Consulenze legali	32.143	2.848	29.295
		Consulenze notarili	100	-	100
		Lav.aut.occas/assoc.in partecip.	2.810	-	2.810
		Contributi INAIL co.co.co	218	208	10
		Compensi amministratori	16.900	15.561	1.339
		Rimborso spese Amministr.	1.257	256	1.001

	Compensi collegio sindacale	12.532	11.867	665
	Contributi previdenziali amministratori	2.915	2.660	255
	Compensi revisori	2.400	2.300	100
	Pasti/varie ospiti indeducibili	128	-	128
	Spese postali	14	12	2
	Altri premi assicurativi	14.264	-	14.264
	Assic.dip.ti+dir.+CdA+CS	6.969	7.518	(549)
	Assicurazioni RCT/RCO	1.502	1.202	300
	Vidimazioni e certificati	557	516	41
	Commissioni e spese bancarie	4.709	4.219	490
	Arrotondamento	1	-	1
	Totale	197.311	157.457	39.854
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>			
	Altri affitti passivi	1.276	852	424
	Totale	1.276	852	424
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>			
	Amm.to civilist. terreni e fabbricati	226.783	228.139	(1.356)
	Amm.to civil. impianti e macchinari	2.456	2.575	(119)
	Totale	229.239	230.714	(1.475)
13)	<i>Altri accantonamenti</i>			
	Accantonamento altri fondi e spese	6.267	-	6.267
	Totale	6.267	-	6.267
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>			
	IMU	43.014	43.173	(159)
	Diritti camerali e di segreteria	170	158	12
	Imposta di registro e concess. govern.	1.222	2.215	(993)
	Sanzioni, penalità e multe	32.878	1.137	31.741
	Contributi associativi ENTI/SOCI	5.922	5.902	20
	Arrotondamenti passivi diversi	23	22	1
	Costi e spese diverse	65	2.863	(2.798)
	Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	14	6.439	(6.425)
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-	1	(1)
	Arrotondamento	1	-	1
	Totale	83.309	61.910	21.399
b)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecip.</i>			
	Proventi da titoli d'investimento	14.637	12.856	1.781
	Totale	14.637	12.856	1.781
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>			

	Interessi attivi su c/c bancari	3.884	5.955	(2.071)
	Totale	3.884	5.955	(2.071)
a)	<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>			
	Sval.partecipaz.in altre imprese	-	236.259	(236.259)
	Totale	-	236.259	(236.259)
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>			
	IRAP corrente	6.660	14.719	(8.059)
	Totale	6.660	14.719	(8.059)
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>			
	Conto Economico	291.695	-	291.695
	Totale	291.695	-	291.695

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "**Proventi e oneri finanziari**" espone un saldo attivo di € 18.521.

Tale voce comprende interessi attivi su un deposito vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena (€ 14.637) e interessi attivi sui conti correnti bancari (€ 3.884).

Gli interessi attivi relativi al deposito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena sono stati imputati per competenza, annotandoli nei proventi finanziari e nei ratei attivi, tenendo quindi conto della durata semestrale del vincolo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenza da alienazine	205.395	Plusvalenza da alienazione Immobile Poggibonsi

Come indicato nel prospetto precedente il bilancio dell'esercizio presenta un "ricavo di entità eccezionale" (art. 2427 c. 1 n. 13) rappresentato da una plusvalenza da alienazione dell'importo di € 205.395. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel presente bilancio il calcolo delle imposte da un risultato di imposta IRES pari a 0 (zero) e di imposta IRAP pari ad € 6.660.

Imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda la esclusione dal calcolo della fiscalità differita alcune differenze temporanee si rileva che la precisa elaborazione di tutte le componenti relative al calcolo delle imposte anticipate, come più sotto dettagliato, porterebbe ad un ammontare maggiore di quello annotato nel bilancio, ma, così come già proceduto in sede di redazione dei bilanci relativi agli esercizi dal 2014 al 2020 anche per il bilancio di questo esercizio, si è ritenuto di non iscrivere, a titolo prudenziale, l'importo eccedente il valore già iscritto alla fine dell'esercizio 2013 di € 401.249.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.671.871
Totale differenze temporanee imponibili	322.504
Differenze temporanee nette	(1.349.367)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(312.561)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(312.561)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	92.392	92.392	22.174
Perdita fiscale	411.876	411.876	98.850
ACE	1.167.603	1.167.603	280.225

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Partecipazione Tiemme	322.504	322.504	88.688

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Perdite esercizio escluse	432.165	(101.153)	331.012
Ace escluse	416.382	18.414	434.796

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti	411.876		411.876	
Totale perdite fiscali	411.876		411.876	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	411.876	98.850	411.876	98.850

Relativamente alla voce "**Imposte differite**", si rimanda a quanto, nella presente nota integrativa, è stato annotato in sede di commento delle voci dei fondi per rischi ed oneri del "**Passivo patrimoniale**".

Relativamente alla voce "**Imposte anticipate**", si rimanda a quanto, nella presente nota integrativa, è stato dettagliato in sede di commento delle voci dei crediti dell'"**Attivo circolante**".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.072	12.532

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si riporta quanto segue.

In data 28 gennaio 2022 e 03 febbraio 2022 è stato sottoscritto, con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze, l'atto di compravendita dell'immobile situato in Siena, Località Due Ponti. Il prezzo di cessione è stato pattuito in euro 11.500.908, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù delle reciproche contestazioni sul

corrispettivo di trasferimento, le parti hanno accettato la corresponsione di tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo e dietro prestazione di adeguata garanzia mediante consegna, di fideiussione a prima richiesta rilasciata dalla parte venditrice in favore della parte acquirente fino all'importo di euro 3.600.908 e dalla parte acquirente in favore della parte venditrice fino all'importo di euro 262.991.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il valore residuo del compendio immobiliare era di circa euro 6 milioni.

In data 16 marzo 2022 la società ha venduto tutti i 41.000 titoli Banca Monte dei Paschi. Il valore unitario, al netto dell'apposito fondo, era di euro 0,892. La vendita è avvenuta ad un prezzo medio di euro 0,964, realizzando pertanto una lieve plusvalenza.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2021 TRAIN Spa non ha ricevuto erogazioni pubbliche ex art. 1 comma 125 L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a Euro 291.695:

- euro 14.585 alla riserva legale;
- euro 48.645 alla riserva straordinaria;
- euro 228.465 a Riserva da valutazione metodo P.N.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tra.In S.p.A. - Siena, 26 Maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Leonardo Tafani, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Ai Soci di

TRA.IN SPA

STRADA MASSETANA ROMANA 58/B

53100 SIENA (SI)

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società TRA.IN S.p.A., redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435-bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti



fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Miniato, 09.06.2022

AUDIT 2019 SRL



Mario Pieri

Amministratore Unico

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società TRA. IN Spa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue collegate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione in data 09/06/2022, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2021, così come redatto dagli Amministratori.

Siena, 09/06/2022

Il Collegio Sindacale

Claudia Piano



Carlo Cagnacci

Giacomo Enia